

## La formazione degli steward

Gli steward dovranno frequentare, a cura delle società sportive, dei corsi di formazione generale per assicurare la corretta formazione nelle specifiche cinque aree di intervento. La metodologia formativa prevede, oltre ad una necessaria impostazione teorica, una cospicua area pratico-applicativa delle lezioni, con esercitazioni pratiche, simulazioni, analisi di casi analogici e reali volti a stimolare un efficace coinvolgimento dei partecipanti e un effettivo processo di apprendimento. L'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive può predisporre per alcuni dei contenuti dei programmi formativi idoneo materiale didattico e dispense, che le società sportive potranno adottare come base comune, pur potendolo integrare autonomamente.

### ***Programma dei corsi di formazione ed addestramento***

Area giuridica – approfondimento dei profili giuridici, dei compiti e della organizzazione degli steward, conoscenza della normativa per la prevenzione ed il contrasto della violenza negli stadi. Area ordine pubblico – conoscenza della normativa sull'Autorità di pubblica sicurezza, approfondimento delle problematiche connesse al governo e alla gestione dell'ordine pubblico, conoscenza del ruolo e dei compiti del Gos, conoscenza del regolamento d'uso dell'impianto ove prestano servizio e del piano di mantenimento delle sue condizioni di sicurezza, elementi base della lingua inglese finalizzati alla gestione degli afflussi degli spettatori in occasioni di competizioni internazionali.

Area sicurezza – conoscenza delle tematiche relative alla prevenzione e all'attività antincendio, gestione dell'impianto sportivo, cenni sul pronto intervento sanitario e sulle tecniche di gestione delle masse.

Area psicologico-sociale – trattazione delle tematiche connesse alla consapevolezza di sé e del proprio ruolo professionale, alla conoscenza del mondo dei tifosi, alla psicologia sociale ed all'accettazione delle diversità e alla gestione dei conflitti, all'orientamento al servizio ed alla comunicazione nonché all'acquisizione di nozione base per la gestione dell'assistenza a persone diversamente abili.

Area tecnica – l'acquisizione delle nozioni, peculiari per ogni impianto, sulle sue caratteristiche costruttive e sulle modalità di

attuazione del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza e dell'organizzazione dell'area adiacente allo stadio.

### ***Durata della formazione***

Le aree di intervento del programma illustrato dovranno essere sviluppate, per le ore minime di seguito riportate, in relazione ai seguenti profili professionali d'impiego.

Livello apicale di formazione (Delegato per la sicurezza)  
Giuridica (10) – Ordine pubblico (10) – Sicurezza (8+6) – Ps–Psicologico-sociale (4) – Tecnica (6) – Aggiornamento ed esercitazioni (42).

1° Livello di formazione (Responsabile di funzione) Giuridica (8) – Ordine pubblico (6) – Sicurezza (4+4) – Psicologico-sociale (2) – Tecnica (2) – Aggiornamento ed esercitazioni (26).

1° Livello di formazione (Coordinatore) Giuridica (6) – Ordine pubblico (6) – Sicurezza (3+3) – Psicologico-sociale (2) – Tecnica (2) – Aggiornamento ed esercitazioni (14).

Livello base di formazione (Capo unità/steward) Giuridica (4) – Ordine pubblico (4) – Sicurezza (4+4) – Psicologico-sociale (2) – Tecnica (2) – Esercitazioni (22).

Le ore previste per l'Area sicurezza sono divise, rispettivamente, fra normative antincendio e nozioni di primo intervento sanitario. Le ore di aggiornamento, successive al corso di formazione generale, sono da considerarsi aggiuntive rispetto al monte ore obbligatorio.

### ***Certificazione***

Al fine di garantire l'efficacia di tale programma di formazione, in relazione agli obiettivi di sicurezza e ordine pubblico e con l'intento di valorizzare e recuperare la dimensione sociale e culturale degli eventi sportivi e assicurare la correttezza e l'omogeneità operativa degli steward, esiste la previsione che i percorsi formativi illustrati siano certificati:

*Ex ante* – attraverso la definizione di un sistema di requisiti minimi specifici, accertati dall'Osservatorio nazionale delle manifestazioni sportive, della idoneità delle strutture formative ove verranno tenuti i corsi e delle capacità professionali dei



soggetti che verranno incaricati dell'insegnamento e dell'addestramento.

*Ex post* – attraverso la verifica della efficacia del complesso delle attività formative e addestrative, mediante valutazione finale mediante test a scelta multipla e/o esame mediante colloquio, affidata ad una apposita commissione nominata dall'organismo formativo indicato all'art. 2 comma 4 del dm 8 agosto 2007.